



## OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

PER IL MONFERRATO E L'ASTIGIANO

14020 - Soglio. Via Crova, n. 21 [www.osservatoriodelpaesaggio.org](http://www.osservatoriodelpaesaggio.org)  
e.mail: [info@osservatoriodelpaesaggio.org](mailto:info@osservatoriodelpaesaggio.org)

## RESOCONTO ASSEMBLEA GENERALE

SABATO 31 GENNAIO 2009



*Partecipanti all'Assemblea generale dell'Osservatorio del Paesaggio*

### **Numero partecipanti: (registrati) 40**

Marco Devecchi: saluti iniziali e ringraziamenti ai partecipanti, all'Università (nella persona del dott. Scalfari) che ha permesso di ospitare l'incontro, spostato -su proposta di D. Rei- rispetto al 2008, quando si era tenuto nella sede operativa dell'Osservatorio presso l'ex stazione di Chiusano d'Asti.

Breve accenno alle attività svolte nel 2008 (riassunte e descritte nel file allegato all'invito della riunione) e ringraziamento alle Associazioni, agli Enti e a tutti coloro che hanno permesso il loro svolgimento e la loro realizzazione.

In particolare si ricorda la pubblicazione del 3° volume dell'Osservatorio: "Il Paesaggio astigiano – Identità, Valori, Prospettive.

**BILANCIO**: Paola Grossi assente per motivi personali; sul bilancio niente di particolare da segnalare, si ringraziano Fondazione Cassa di Risparmio e Provincia per il Convegno di Vezzolano, nuovamente la Banca per la realizzazione del volume, l'Associazione Verdeterra e altri.

## **POSSIBILI ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2009**

**DA PARTE DELL'OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO**

### **1) Partecipazione alla costituzione di una FONDAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DELL'ASTIGIANO;**

Devecchi: Si riscontra che talvolta i vincoli e le iniziative per la salvaguardia del patrimonio boschivo non vengano rispettati o falliscano, quindi si pone la questione di adottare un comportamento diverso. Proposta di costituzione di una Fondazione per la salvaguardia del patrimonio boschivo che contribuisca a raggiungere meglio l'obiettivo di tutela.

Esempio già esistente su piccola scala → Muscandia.

Franco Correggia: La maggior parte dei boschi esistenti nei territori astigiani è in stato di degrado: solo un 10% è costituito da cosiddetto "bosco nobile" che, invece di essere tutelato e valorizzato, viene spesso depredato. Dal momento che la denuncia e l'utilizzo di strumenti normativi non basta a frenare questo consumo, si potrebbero acquistare parti di bosco al fine di tutelare meglio queste aree. Esperimento già fatto su piccola scala (5 comuni) e possibile esempio di buona pratica.

L'Osservatorio potrebbe gestire un fondo finalizzato a proteggere il patrimonio boschivo, non attraverso vincoli, ma acquistandone direttamente alcune porzioni.

Dario Rei: domanda quale dovrebbe essere il ruolo dell'Osservatorio in questo, se gestore del progetto o soltanto promotore.

Correggia: suggerisce che sia un progetto dell'Osservatorio, in modo da dargli maggiore prestigio.

Ernesto Doglio Cotto: (Presidente Ordine degli Agronomi) suggerisce, invece della Fondazione, un "Consorzio di Tutela" (simile ad altri già esistenti) con l'intervento di almeno un Comune, per aumentarne l'istituzionalità e le possibilità di avere accesso a finanziamenti pubblici.

Mario Zunino: consiglia di prevedere una coesione tra l'eventuale Consorzio e le forme di acquisizione e parla di "servizi ecosistemici", spiegando che non ci si deve soltanto fermare alla tutela della risorsa, ma occorre spiegare quali siano le RAGIONI di certi vincoli o di altre forme di salvaguardia.

Giancarlo Dapavo: evidenzia la difficoltà di convincere i proprietari a vendere i terreni.

Devecchi: propone di istituire una commissione (coordinata eventualmente da F. Correggia) che valuti il da farsi.

### **2) Partecipazione alla costituzione del CLUB UNESCO di Asti;**

Burzio: descrive incontro con prof.ssa Chiesa (Presidente club UNESCO di Torino) e propone la possibilità di istituire un Club UNESCO (struttura Associativa, in Italia altri 105) per il Comune di Asti che abbia un ruolo di sensibilizzazione (paesaggio come promotore), non un ruolo tecnico, in modo che si possa affiancare all'Osservatorio per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Molti: fanno notare la differenza tra Club UNESCO e Patrimonio UNESCO.

Rei: chiede se l'Osservatorio sarà in questo caso un promotore della costituzione del Club (in modo che ciascuno aderisca liberamente e per conto proprio) o se dovrà aderire direttamente al Club.

I pareri dei presenti sono discordanti. Si approva che l'Osservatorio non aderisca direttamente al Club UNESCO.

### **3) Prosecuzione attività PROGETTO TRANSROMANICA con iniziative culturali varie;**

Devecchi: importante attività svolta nel 2008 con l'inserimento di Vezzolano nei siti Romanici di riferimento. Nel 2009 si proseguirà quest'attività: due incontri, uno a maggio (Giornata della Cultura) e uno a settembre (incontro Transromanica.).

### **4) Prosecuzione con altre sessioni itineranti nell'Astigiano e conclusione degli STATI GENERALI DEL PAESAGGIO ASTIGIANO con raccolta ed elaborazione materiale prodotto;**

Devecchi: ringraziamento ai partecipanti dei 6 incontri degli Stati Generali del Paesaggio Astigiano tenutisi nel 2008. Nel 2009 altri due incontri in cantiere.

Si discute sulla Tangenziale Sud-Ovest e l'impatto che avrà sul paesaggio. Si potrebbe offrire, oltre ad un dibattito tecnico/scientifico sul tema, anche un plastico per evidenziare l'impatto.

Caracciolo: sconsiglia il plastico in quanto potrebbe avere l'effetto contrario, se valutato dal lato estetico e senza comprendere l'intento di mostrare l'inserimento delle nuove strutture nel territorio.

Il progetto non è completamente definito e il rapporto costi/benefici non sembra essere conveniente. Si consiglia di invitare la Provincia di Asti al dibattito, dal momento che è già intervenuta in altre occasioni dimostrandosi sensibile verso questi argomenti, ed eventualmente valutare la possibilità di utilizzare un forma di presentazione virtuale in sostituzione del plastico.

Rei: consiglia di vedere prima il progetto e poi o contrapporsi o proporre qualcosa di alternativo.

Ferro: Propone un terzo incontro nella seconda metà di maggio che parli del territorio di Asti (valle del Tanaro) verso la Provincia di Cuneo, caratterizzato dalla presenza di numerose cave che hanno un forte impatto sul territorio.

Trafano: ha raccolto diverso materiale che descrive bene il degrado e lo stato del fiume Tanaro.

Caterina Simonelli: sottolinea che occorre non solo uno studio sul corso maggiore (in questo caso il Tanaro) che, in quanto corso d'acqua principale è "maggiormente" tutelato, ma anche sui corsi d'acqua minori che stanno, oltre tutto, perdendo anche la loro identità.

Devecchi: incontro degli Stati Generali del Paesaggio intorno a metà giugno per ricapitolare quanto fatto.

#### **5) Contributo alla realizzazione del FESTIVAL DEL PAESAGGIO ASTIGIANO;**

Lauriana Lajolo: comunica la volontà di organizzare a Vinchio un Festival del paesaggio agrario che abbia tra le finalità quella di sensibilizzare e informare sul paesaggio "che produce".

Richiesta la collaborazione di diversi enti e associazioni, oltre all'Osservatorio, tra cui: GAL, l'Assessorato all'agricoltura, Centro di Ricerca sulla Collina, Ordine degli Architetti e degli Agronomi...

Festival organizzato in due settori: una in cui ci siano tavole rotonde con gli enti e la presenza di eventuali personalità di spicco in materia, un'altra in cui venga realizzato un villaggio ambientalista dove ci sia la possibilità di interazione tra enti e associazioni.

Uno degli obiettivi è l'ottenimento della Certificazione Ambientale e Paesaggistica (verificare).

Il Festival si svolgerà nei giorni 19-20-21 giugno e vuole concentrare la sua attenzione sul "bello" per poi evidenziarlo, non soltanto porre l'attenzione sul "brutto" per poi denunciarlo, con l'auspicio che possa essere un evento che possa riprodursi in altri comuni oltre a Vinchio.

Rei: chiede quale sarebbe il ruolo dell'Osservatorio in quest'iniziativa, se parteciperà portando contributi culturali o se intervenendo in qualche altro modo. Attraverso la collaborazione con l'Osservatorio il Festival potrebbe essere il primo di altri eventi turnanti.

#### **6) Contributo alla Campagna STOP AL CONSUMO DI TERRITORIO;**

Zitti: lanciato dibattito su Facebook;

Sabato 7 febbraio riunione sul tema. **(ASTI, Sabato 7 Febbraio 2009, ore 16 - Centro Culturale San Secondo - Via Carducci 22/24)**

Rei: invita a stabilire quali possano essere i destini di un territorio, invece di limitarsi ad osservare il degrado.

Dapavo: ad Asti presenza di oltre 2.000 abitazioni vuote.

Si condivide che bisognerebbe ottimizzare quello che già esiste (restauro, recupero...) piuttosto che edificare nuove strutture (case o capannoni) in posti diversi.

#### **7) Elaborazione cartografia delle STRADE DEI PAESAGGI DI QUALITÀ;**

Marisa Panata: Come lo scorso anno propone collaborazione come anno 2008, con attività e camminate per valorizzazione e fruizione del territorio e del paesaggio (es: camminata micologica).

**8) Attività in AMBITO DIDATTICO sul paesaggio;**

Devecchi: Iniziativa con Isola d'Asti, per coinvolgimento dei bambini delle scuole per insegnare, ad esempio, a fare dei piantini da trapiantare.

V. Fiore: propone, come valida alternativa all'utilizzo del cemento, l'utilizzo dell'ingegneria naturalistica, di cui esistono già diversi esempi sul territorio e propone di **organizzare un percorso o una camminata per vedere le opere realizzate con queste tecniche.**

**9) Possibili ATTIVITÀ EDITORIALI con *Banche e Fondazioni*;**

Ottavio Cofano: Possibilità per l'Osservatorio di avere strumenti più adeguati per la divulgazione (ad es: una casa editrice, la cui costituzione sarebbe più avvantaggiata in quanto ONLUS).

Bisogna ovviamente valutare modalità e costi.

**10) Avvio ATTIVITÀ EDITORIALE con *Redazioni locali*;**

Piergiorgio Pascolati: (Bonzanigo Eventi): Organizzazione di una mostra con i quadri inseriti all'interno del 2° Volume dell'Osservatorio. Sarebbe un modo per avvicinare le province di Alessandria, Asti, Cuneo, anche in vista della candidatura UNESCO.

Rei: si pone un problema di concessioni, dal momento che il volume è della Cassa di Risparmio. Bisogna quindi vedere e valutare come procedere. Resta da decidere il ruolo dell'Osservatorio in questa iniziativa.

Peter Mazzoglio: Altra iniziativa artistica: dipinti del dott. Marchioni, proposta già illustrata nel 2008, nel 2009 si potrà passare all'operatività.

**11) Presentazione congiunta dei tre VOLUMI SUL PAESAGGIO, prodotti dall'Osservatorio ed editi dalla Cassa di Risparmio di Asti, presso la sede universitaria di Asti.**

Devecchi/Rei: probabilmente non ci sarà un quarto volume dell'Osservatorio.

Rei: propone una sorta di "autocelebrazione", dopo tanti anni di attività dell'Osservatorio, attraverso una rilettura dei tre volumi pubblicati in chiave tematica sui diversi ambiti (paesaggio, ambiente, agricoltura...) e facendo alcune riflessioni di tipo concettuale e metodologico sull'attività svolta dall'Osservatorio e sulla sua visione del paesaggio.

Riedizione del Convegno, tenutosi in Università ad AT l'8 Ottobre 1991 (verificare data) sul tema della fragilità del paesaggio (verificare), nell'autunno del 2009 (vedi anche per punto 12).

Devecchi: propone che Rei si occupi della cosa.

**12) Organizzazione di un CONVEGNO DI RILIEVO NAZIONALE/INTERNAZIONALE sul paesaggio.**

Vedi Rei punto 11;

Devecchi/ Doglio Cotto: organizzazione di un Convegno che parli della legislazione in materia di gestione agraria, dalla quale dipende la conformazione del paesaggio odierno.

Doglio Cotto: vedere come esempio la Regione Lombardia che ha già fatto cose di questo tipo ed eventualmente invitare qualcuno di loro come relatore.

**13) ..... (altro)**

Devecchi: ringraziamento a tutti coloro che hanno inviato proposte e suggerimenti via e-mail e breve descrizione di questi ultimi:

Marisa Valente: CIP 6 – causa contro ENEL – GSE per mancato utilizzo di energia da fonti rinnovabili: c'è la possibilità di aderire versando 10 € a persona o 20 € ad azienda.

L'Osservatorio potrebbe fare da cassa di risonanza per l'iniziativa.

Devecchi: propone di fare interventi specifici su questo tema.

Caterina Simonelli: ritiene che la presenza di un inceneritore ad Asti sia dannoso non solo in termini ambientali, per via dell'emissione di polveri sottili, ma anche che queste emissioni, pur non vedendosi, "facciano paesaggio" e che vadano quindi evitate anche per questo motivo.

[Opzione rifiuti 0]

Agostino Novara: Problemi legati alle terre incolte che possono essere utilizzate per altri scopi di carattere non sempre "paesaggistico".

Occorre che questo diventi oggetto di studio da parte di un gruppo di lavoro specifico che possa fornire risposte anche di tipo economico per lo sfruttamento adeguato di quello che potrebbe essere una risorsa.

Potrebbero esserci sinergie con il **punto (1)**.

Claudio Martinotti: da Casale Monferrato (GEVAM Onlus) presenta il progetto costitutivo di un'Accademia ambientale del Monferrato in cui svolgere diversi studi su territorio, paesaggio, ma anche etica, ecologia, economia...

Guido Bonino: propone di presentare progetti per mascherare brutture paesaggistiche quali ad esempio il viadotto di Castagnole Monferrato.

Devecchi: ringraziamento a tutti gli altri che hanno fatto proposte.

Propone di riaggiornarsi per la definizione delle cariche sociali.

Devecchi/Rei: Istituzione di un comitato esecutivo che contribuisca a svolgere le molte attività dell'Osservatorio e contribuisca ad una maggiore copertura del territorio (a giugno presso stazione ferroviaria di Chuisano).

Saluti e ringraziamenti a tutti i partecipanti.

Asti, 31-01-2009

Segretarero  
Francesco Gai

Presidente  
Marco Devecchi